



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Il Pontormo”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DI ISTITUTO A.S. 2016/17

In data 30 novembre 2016, il Dirigente Scolastico Reggente dell'Istituto Comprensivo “Il Pontormo” di Carmignano, prof.ssa Gianna Celli, la Rappresentanza Sindacale Unitaria d'Istituto e le Organizzazioni Sindacali territoriali hanno sottoscritto il contratto integrativo del personale dipendente dell'IC Il Pontormo per l'a.s. 2016/17 sulla base degli importi del MOF, comunicati dal MIUR e a conclusione della regolare procedura di contrattazione.

La Relazione Illustrativa al contratto si estende su due moduli descritti in successione:
Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi, altre informazioni utili).

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Parte normativa e Trattamento economico: sottoscritto in data 30 novembre 2016
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2016-17:
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Gianna Celli, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo “Il Pontormo” di Carmignano Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL, CISL, UIL, GILDA-UNAMS, SNALS
Soggetti destinatari	Personale docente e personale ATA dell'Istituto Comprensivo IL Pontormo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art. 6, comma 2, lettere j, k, l, dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del C.C.N.L. 2006 – 2009, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 54 del D.lvo n° 150/2009, che ha apportato modifiche all'art. 40 del D.lvo n° 165/2001, e del D.lgs 141/2011.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	In attesa di certificazione da parte dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano dell'IC Il Pontormo consiste nell'assunzione ed adozione di criteri di assegnazione del budget incentrati sulla qualità della didattica e del servizio, nonché sulle competenze acquisite e in base alla profusione dell'impegno per la realizzazione degli obiettivi previsti dal POF. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		OIV non previsto
Eventuali osservazioni		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

Il Contratto Integrativo d'Istituto si sviluppa all'interno di un sistema di vincoli e limiti posti, da un lato, dalle norme di legge e dalle disposizioni del CCNL e, dall'altro, dai documenti fondamentali dell'Istituto adottati dagli organi d'indirizzo e tecnici predisposti, Consiglio d'Istituto e Collegio dei Docenti.

Il presente contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola, è strumento efficace per regolare il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze dell'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il Fondo dell'Istituzione Scolastica perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

Linee guida e significato dell'accordo integrativo

1. il Contratto Integrativo d'Istituto riguarda l'a.s. 2016/17 e gli effetti del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo specifica e diversa prescrizione e decorrenza espressamente prevista dal contratto stesso;
2. la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali tra soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono e nel rispetto degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti (legge, regolamenti, contratto nazionale, etc.)
3. la contrattazione si innesta nella situazione reale dell'istituto ed è coerente con gli obiettivi strategici individuati dalle parti.

Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto è articolato in sezioni che regolano gli argomenti propri della contrattazione, dell'informazione preventiva e successiva e della ripartizione del Fondo d'istituto e degli altri istituti contrattuali (incarichi specifici, attività aggiuntive ATA, funzioni strumentali, attività aggiuntive dei docenti).

L'impiego dei fondi è finalizzato a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee del PTOF declinate per l'a.s. 16/17 e le linee di indirizzo del Dirigente in modo da rispondere alla richiesta di formazione delle famiglie e ai bisogni educativi degli alunni dell'istituto.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del Piano dell'Offerta Formativa.

La ripartizione del fondo, quindi, tiene conto delle delibere del Collegio dei Docenti, degli impegni dei docenti nelle commissioni, delle competenze dei docenti, delle attività integrate dell'istituto sul territorio, dello svolgimento di azioni efficaci nella RETE territoriale, nelle RETI Progettuali, dei percorsi di formazione/ricerca-azione mirati alla continua innovazione del personale.

Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF

Coerentemente con questi indirizzi, si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive orientate in tre aree di gestione:

Area dell'organizzazione per circa il 30,66 %

Area delle attività didattiche e di progetto per circa il 40,97. %

Area dell'organizzazione dei servizi per circa il 28,37 % al FIS si aggiunge il budget riservato al personale ATA, corrisposto dall'Ente locale tramite la scuola per i servizi relativi alle Funzioni Miste e descritto in contrattazione.

Area dell'organizzazione (staff di direzione e flessibilità, figure sensibili)

Criteri guida per la retribuzione dei collaboratori del Dirigente, dei docenti Funzione Strumentale, dei referenti di Progetto, dei coordinatori di dipartimento e di plesso:

Competenze personali e impegno necessario allo svolgimento del lavoro,
Esperienze pregresse di studio, ricerca e lavoro, disponibilità.

I docenti individuati si attivano per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa che prevede: lo sviluppo di percorsi di ricerca sui curricoli disciplinari; l'approccio al tema 'Valutazione' e Autovalutazione d'Istituto; l'attuazione di Progetti trasversali alle discipline quali: il Progetto per alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e/o con disabilità e il Progetto per l'accoglienza e la facilitazione linguistica dell'alunno straniero; sono previsti progetti in collaborazione con il territorio (teatro, musica, motoria, orientamento

professionale ...) e in particolare il progetto finanziato dall'Ente Locale che favorisce la conoscenza fra popoli e l'internazionalizzazione.

Per il buon funzionamento della scuola tutta, per garantire un servizio efficiente e di qualità è necessario prevedere la possibilità di assenze dal servizio del personale docente e le difficoltà ad essa connesse, pertanto sulla base del pregresso, i docenti hanno adottato un piano detto "banca delle ore", strumento che nel tempo si è rivelato valido supporto per la sostituzione, in emergenza, di colleghi assenti, al piano partecipano i docenti nominati in organico potenziato. Sono nominati docenti quali figure sensibili per la prevenzione incendio, per il Primo Soccorso e per il piano di emergenza dell'istituto, secondo le competenze e i titoli certificati conseguiti. La logistica dell'istituto, molto frazionata sul territorio ha necessariamente portato alla nomina di diversi coordinatori e responsabili di plesso. L'istituto sta impegnandosi e sta investendo risorse per la dematerializzazione in generale e per avviare tutto il personale all'utilizzo del digitale.

Area delle attività didattiche e di progetto

Riguarda lo svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relative alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si riferiscono a quest'area:

le attività delle commissioni di studio e progettazione dei curricoli disciplinari e le azioni correlate rivolte al recupero e al consolidamento delle competenze disciplinari; l'utilizzo delle biblioteche; le attività del gruppo in tema di DSA, area della prevenzione e potenziamento, l'approfondimento della 1^a lingua comunitaria anche con l'apporto del lettore madrelingua, un percorso musicale dalla primaria alla secondaria con risorse dell'Ente Locale; progettazione, realizzazione e monitoraggio per l'inclusione degli alunni con disagio (disabilità ecc) con particolare attenzione ai casi con gravità e ai nodi strutturali della scuola (passaggio di ordine); realizzazione di visite e viaggi d'istruzione quali ampliamento dell'offerta formativa strettamente collegati all'attività in aula e che, opportunamente deliberati dagli organi collegiali, risultano attività didattiche a pieno titolo e che comportano impegno per i docenti sia nel tempo che nelle responsabilità.

Area dell'organizzazione dei servizi

Riguarda le attività organizzate per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni in osservanza di quanto previsto dal POF. E' stato necessario prevedere il riconoscimento dei seguenti incarichi specifici: per i collaboratori scolastici per i servizi di assistenza connessi alla presenza di alunni diversamente abili, e alle attività per la sicurezza nella scuola, mentre per gli assistenti amministrativi l'attività relativa alla implementazione delle attività afferenti all'IDOL e alle iscrizioni con particolare riferimento agli alunni stranieri nonché al miglioramento delle procedure informatiche dell'ufficio nelle varie materie amministrativo-contabili.

Sono state, inoltre, previste per il personale ATA, le seguenti funzioni e attività: intensificazione del lavoro a supporto del processo didattico e amministrativo, per la sostituzione del personale, flessibilità orario organizzativa, servizi esterni e di collegamento fra i vari plessi, supporto organizzativo alla realizzazione di progetti del POF in collegamento con il territorio

E' stato, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. I compensi definiti hanno l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA.

Considerazioni sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.

Risultati attesi

Il Contratto integrativo è strumento complementare per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio. I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, di assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

Note conclusive

Per le parti specifiche si rimanda al testo del Contratto d'Istituto allegato comprensivo della ripartizione analitica delle somme.

A conclusione pare opportuno sottolineare che, nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da fattiva collaborazione

Carmignano, 30 novembre 2016

Il Dirigente Scolastico
Gianna Celli

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93"*